



MICS: DI MALE IN PEGGIO

Dopo le nostre PEC del 28 luglio, 6 agosto e 19 agosto, con cui sollecitavamo e diffidavamo l'Azienda a procedere ai dovuti pagamenti nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, saldando ogni debito, nella serata di venerdì 22 agosto è giunta la risposta aziendale.

Una risposta che possiamo definire, senza mezzi termini, una vera e propria **“dichiarazione di guerra”**.

Senza dare alcun riscontro alle nostre richieste e ignorando di avere dei debiti ancora in sospeso, l'Azienda ci ha comunicato di avere avviato – ai sensi dell'art. 2112 c.c. e dell'art. 47 della legge 428/90 – la procedura di affitto di ramo d'azienda dalla società MICS verso una nuova società denominata TEXTRON XD.

Secondo quanto dichiarato, a partire dal 16 settembre p.v., ben 69 dipendenti verrebbero trasferiti alla nuova società.

Ricordiamo a MICS che un trasferimento di ramo d'azienda è legittimo solo se il ramo in questione preesiste ed è autonomo: condizioni che, allo stato attuale, non risultano affatto sussistere.

Per questo motivo **esprimiamo la nostra totale contrarietà all'operazione**.

Abbiamo già visto troppe volte come simili operazioni abbiano nascosto, in realtà, dei licenziamenti mascherati. Considerata anche la scarsa affidabilità già dimostrata dall'attuale proprietà MICS, la nostra preoccupazione per il futuro occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici è altissima.

Motivo per cui agiremo immediatamente così come di seguito esposto:

- informeremo immediatamente il committente Enel su quanto sta accadendo nel sito di Catania;

- attiveremo le strutture nazionali affinché intervengano anch'esse presso il committente, per individuare soluzioni concrete a tutela dell'occupazione;
- utilizzeremo tutti gli strumenti e le azioni a nostra disposizione nelle sedi competenti per la salvaguardia dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

A breve convocheremo un'assemblea straordinaria per discutere e concordare insieme le iniziative di mobilitazione da intraprendere.

È importante che ci sia una partecipazione massiccia, perché dalle nostre azioni dipenderà il destino di ogni lavoratore e ogni lavoratrice.

Catania, 25 Agosto 2025

***Il Segretario Generale SLC-CGIL Catania
Gianluca Patane'***

***Il Segretario Generale Uilcom-UIL Catania
Gaetano Cristaldi***